



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Pozzallo

Sezione Tecnica

L.re medaglie d'oro lunga navigazione – 97016 Pozzallo (RG) – Tel. 095/7474618 Fax 0932/953590

E-mail: cppozzallo@mit.gov.it – sito web: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo

ORDINANZA N° 78/2019

PROCESSIONE A MARE IN OCCASIONE DELLA FESTIVITA' DELLA MADONNA DI PORTOSALVO DI SCOGLITTI

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Pozzallo:

- VISTA:** la Legge 05/06/1962, n° 616, recante "*Sicurezza della Navigazione della vita umana in mare*" e relativo regolamento di esecuzione;
- VISTA:** la Convenzione internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg '72), resa esecutiva con Legge 21/12/1977, n° 1085;
- VISTO:** il D.M. 05/08/2002, n° 218 recante "*Regolamento di sicurezza per le navi abilitate all'esercizio della pesca costiera (locale e ravvicinata)*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA:** la propria Ordinanza di sicurezza balneare n. 34/2019 datata 02/05/2019;
- VISTI:** la propria Ordinanza n. 147/2009, emanata in data 14.12.2009, che approva e rende esecutivo il "*Regolamento del porto di Scoglitti*" come modificato dalla successiva Ordinanza n. 16/2011 emanata in data 07 marzo 2011;
- VISTA:** l'Autorizzazione n° 999 del 09.08.2019 rilasciata l'Assessorato Territorio ed Ambiente Area 2- Coordinamento Uffici Territoriali UOB A 2.8 "Ufficio Territoriale Ambiente-Ragusa", ai soli fini demaniali ad effettuare la processione a mare;
- VISTO:** il messaggio prot. n. 53300/N/CB-SEZSUPPOPERATIVI datato 07/08/2019, con cui MARISICILIA ha concesso il proprio nulla osta ai fini militari marittimi per lo svolgimento della processione a mare sopra citata;
- VISTA:** la propria Autorizzazione n. 348 del 13.08.2019, nella quale si indicano le prescrizioni che l'organizzatore ed il Comandante del Motopesca in questione dovrà rispettare nel corso di tutta la processione a mare;
- RITENUTO:** necessario disciplinare lo svolgimento della suddetta manifestazione religiosa, al fine di garantire la sicurezza dei mezzi nautici e delle persone, la sicurezza portuale e prevenire il verificarsi di ogni possibile incidente, tutelando la sicurezza della navigazione e balneazione, salvaguardando la vita umana in mare e consentendo, al contempo, il regolare svolgimento della celebrazione di che trattasi;

RENDE NOTO

Che giovedì **15 AGOSTO 2019**, dalle ore 18:30 circa fino alle ore 20:00 circa, si svolgerà una processione a mare, tramite l'impiego dell'unità da diporto iscritta al n°9708/D nei registri di Roma sul quale verrà imbarcato il simulacro di Maria SS. PORTOSALVO. Il percorso avverrà nello specchio acqueo antistante il porto di Scoglitti compreso tra i punti aventi le seguenti coordinate geografiche (WGS '84) e, comunque meglio indicato nell'allegato stralcio planimetrico che fa parte integrante della presente ordinanza:

PUNTO	Latitudine	Longitudine
Partenza/Arrivo	36°53'12.33"N	014°25'06.29"E
A	36°54'32.95"N	014°24'34.09"E
B	36°54'26.17"N	014°24'09.84"E
C	36°51'53.30"N	014°25'12.23"E
D	36°51'58.21"N	014°25'37.39"E

ORDINA

Art. 1

Norme di comportamento da rispettare durante la processione a mare

I comandanti/conducenti delle unità navali che parteciperanno alla processione a mare in onore di Maria SS. PORTOSALVO dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1) navigare in modo tale da non intralciare la rotta dell'unità che trasporta il simulacro religioso, mantenendosi a distanza di sicurezza ed osservando la vigente normativa in materia di sicurezza della navigazione e salvaguardia della vita umana in mare nonché quanto previsto dal Regolamento per evitare gli abbordi in mare;
- 2) effettuare ascolto radio continuo sul canale 16 VHF/FM (156,800 Mhz), mentre le unità dotate di apparecchio CB dovranno effettuare ascolto radio continuo sul canale 09;
- 3) accodarsi all'unità che trasporta il simulacro religioso rimanendo in fila e mantenendo tra di loro una distanza di sicurezza tale da evitare incidenti;
- 4) compiere un percorso uniforme accostando al medesimo punto, in modo che il rientro in porto avvenga nello stesso ordine di formazione del convoglio in uscita;
- 5) mantenersi ad una distanza non inferiore a 50 (cinquanta) metri l'una dall'altra, tenendo una velocità moderata e comunque non superiore a 5 (cinque) nodi durante lo svolgimento dell'intera manifestazione.
- 6) regolare le manovre nautiche e la velocità di navigazione, al fine di evitare la produzione di eventuali onde anomale;
- 7) non incrociare la rotta del convoglio e/o comunque non inserirsi tra le unità partecipanti alla processione;
- 8) ridurre la velocità al minimo consentito per governare in sicurezza e, qualora ne ricorrano i presupposti, fermarsi tenendosi a distanza di sicurezza dal convoglio.

L'unità che trasporta il simulacro religioso dovrà navigare ad una velocità moderata ed ad una distanza non superiore a **500** metri dalla costa, mettendo in atto tutte le precauzioni di perizia marinaresca che si rendano necessarie durante la processione, inoltre, la velocità del convoglio dovrà essere tale da salvaguardare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare.

Art. 2

Prescrizioni per i C.ti delle unità navali partecipanti alla processione a mare

I Comandanti delle unità navali partecipanti alla predetta processione in mare, nello specchio acqueo meglio specificato nell'allegato stralcio planimetrico, sono tenuti ad osservare le seguenti ulteriori prescrizioni e cautele:

- a) non imbarcare sulle unità navali comandate un numero di persone superiore a quello prescritto dai relativi documenti di sicurezza ovvero quello comunque indicato nelle specifiche autorizzazioni all'uopo rilasciate da questo Comando;
- b) fare ascolto continuo sul canale 16 VHF/FM (156,800 Mhz) in dotazione a bordo ovvero sul canale 09 se dotate di apparato CB o radio portatili;
- c) eseguire prontamente gli eventuali ordini impartiti dall'Autorità Marittima, navigando entro 500 mt. dalla costa con condizioni meteo marine favorevoli, senza attrezzature da pesca sul ponte di coperta;
- d) vigilare affinché l'imbarco e lo sbarco delle persone a bordo di ogni unità navale comandata siano sempre agevoli e sicuri, assicurandone l'ordinato svolgimento. A tale scopo, i C.ti e gli armatori delle unità rimarranno responsabili per eventuali danni che possano derivare a cose e/o persone in dipendenza della manifestazione. La responsabilità per eventuali sinistri e per ogni altro accadimento inerente persone e/o cose, è posta in capo ai Comandanti ed Armatori delle rispettive unità navali anche per quanto attiene alle procedure di sicurezza, nei termini, modalità e limiti di cui al combinato disposto degli artt. 409 del Codice della Navigazione e 2043 del Codice Civile per quanto applicabile. Appena raggiunto il numero massimo di persone imbarcabili, le unità devono allontanarsi dal punto di imbarco, mentre, al rientro, le unità partecipanti alla processione procederanno allo sbarco dei passeggeri, ormeggiandosi successivamente allo stesso posto da esse occupato prima delle operazioni d'imbarco;
- e) tenere in coperta tutti i mezzi di salvataggio individuali e collettivi disponibili in relazione al numero di persone imbarcate e, nel contempo, tenere sgombra la coperta da qualsiasi attrezzo da pesca. Gli estintori devono essere tenuti in luogo ove possono essere prontamente utilizzati. Gli stessi Comandanti delle unità dovranno controllare che il numero delle persone imbarcate non superi

quelle trasportabili, verificando l'imbarco dei passeggeri e curando che i medesimi siano uniformemente distribuiti e/o seduti in coperta, vietando che gli stessi possano salire sulle sovrastrutture e sul sartiame. La processione in mare può iniziare e protrarsi solo con condimeteo marine favorevoli ed assicurate, il cui accertamento, sussistenza e permanenza è demandato alla formale responsabilità del marittimo preposto al Comando, anche in relazione alle caratteristiche dell'unità utilizzata;

- f) uscire dal porto di Scoglitti in linea di fila, curando che i mezzi nautici siano distanziati tra loro almeno di 50 mt. l'uno dall'altro ovvero a distanza maggiore - a giudizio dei Comandanti delle singole unità - laddove tale distanza non sia sufficiente ad evitare collisioni, anche in considerazione delle condizioni meteo marine in atto.

Art. 3

Divieti

Lo specchio acqueo interessato dalla processione a mare è interdetto alla pesca, balneazione ed a qualsiasi attività subacquea per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione in questione. Non è ammesso partecipare alla manifestazione con natanti da spiaggia quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: pattini, iole, sandolini, mosconi, moto d'acqua, tavole a vela e simili.

Le motobarche da pesca, eventualmente partecipanti alla manifestazione in mare dovranno, preventivamente, sbarcare tutte le attrezzature utilizzate per la pesca, reti comprese.

Art. 4

Disposizioni finali e sanzioni

La presente Ordinanza, emanata nell'ambito delle esclusive e specifiche competenze di questa Autorità Marittima, ai soli fini della disciplina della sicurezza portuale, della navigazione e dei controlli di polizia portuale, non esime gli organizzatori della manifestazione in parola dal munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo eventualmente necessario e di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente od indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

Questa Autorità Marittima si riserva di impartire tutte le eventuali ulteriori disposizioni che si dovessero ritenere, di volta in volta, necessarie per la salvaguardia della sicurezza della navigazione e/o balneazione e della pubblica incolumità.

Questa Capitaneria di Porto è manlevata da qualsiasi responsabilità civile e/o penale per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in dipendenza della presente Ordinanza.

L'inizio dell'attività in parola comporta l'automatica accettazione di tutte le clausole e prescrizioni indicate nel presente provvedimento.

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita:

- dall'art. 1231 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto costituisca più grave reato;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lvo n. 171/2005;
- negli altri casi, autonomamente od in eventuale concorso con altre fattispecie, ai sensi dell'art. 1174 comma 1 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio, con diffusione/divulgazione, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) emissione di apposito Avviso ai naviganti;
- d) inserimento nel sito web istituzionale di questo Comando: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo, alla voce "Avvisi e Ordinanze";

invio a cooperative di pesca, circoli nautici, porti turistici, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

Pozzallo, 13.08.2019

F.TO IL COMANDANTE
C.F. (CP) Pierluigi MILELLA



All.1

Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Pozzallo - Sezione Tecnica

V.le Medaglie d'Oro di Lunga Navigazione s.n. – 97016 Pozzallo (RG) - Tel.0932-953327 – Fax: 0932-953590

E-mail: cppozzallo@mit.gov.it – cp-pozzallo@pec.mit.gov.it

sito web: www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo

*Stralcio
planimetrico*

